

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N.1408 DEL 29/11/2016

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
DOTT. PIETRO MASIA**

(firma digitale apposta)

OGGETTO: Piano Regionale della Prevenzione 2014- 2018: approvazione progetto Azione P. 1.3.1 "Implementazione dell'attività di sorveglianza di popolazione Passi e avvio sorveglianza Passi d'Argento. Anno 2016

La presente Determinazione
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 29/11/2016	Al 14/12/2016
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Premesso che l'intesa Stato-Regioni 156/CSR del 13/11/2014 ha approvato il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2014-2018 e che lo stesso è stato recepito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 53/28 del 29/12/2014 nella quale, tra l'altro, vengono individuati i programmi preliminari che hanno consentito la pianificazione del Piano stesso;

Vista la delibera n. 30/21 del 16/06/2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato in via definitiva il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014 – 2018 che prevede, tra l'altro nella Sezione "A" n 24 programmi che perseguono attraverso le azioni previste gli obiettivi centrali e quindi i Macro obiettivi ricompresi nel PNP;

Vista la determinazione n. 1140 del 02/11/2015 del Direttore Generale della Sanità recante "Adozione del modello organizzativo regionale e locale per l'attuazione del Piano Regionale di Prevenzione 2014 – 2018";

Preso atto che:

- 1) con atto deliberativo n. 405 del 09/05/2016, il Commissario Straordinario in linea con le disposizioni regionali ha nominato il Coordinatore Aziendale del PRP 2014 – 2018 nella persona del Dr. Pietro Masia nonché il Gruppo di Programmazione e ha previsto la nomina dei referenti aziendali per i singoli programmi in attuazione del Piano Regionale su proposta del Coordinatore aziendale stesso e in accordo con i Direttori dell'Unità Operativa di appartenenza;
- 2) con atto deliberativo n. 443 del 16/05/2016 si è proceduto alla nomina dei referenti Aziendali per l'attuazione dei Programmi del Piano Regionale della Prevenzione 2014/2018;

Rilevato che relativamente al programma P 1.3 "Identificazione precoce dei soggetti a rischio MCNT e presa in carico sistemica" è stato nominato il Dr. Antonio Saba e che lo stesso nell'ambito dell'incarico attribuito ha delegato per lo sviluppo dell'Azione P. 1.3.1 "Implementazione dei sistemi di sorveglianza Passi e Passi D'Argento", la Dr.ssa Maria Adelia Aini;

Visto il progetto allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, presentato con NP/2016/6059 dalla Dr.ssa Maria Adelia Aini e validato dalla Direzione Aziendale che prevede azioni mirate alla realizzazione del sistema Passi attraverso:

- 1) incremento di risorse strumentali (PC e Tablet)
- 2) realizzazione di interviste telefoniche o a domicilio agli utenti della Asl di Olbia sugli stili di vita e sui fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili;

Vista la determinazione regionale n. 1503 del 28/12/2015 in cui è stato disposto l'impegno della somma di E. 7.571,00 a favore della Asl di Olbia, liquidata con determinazione n.1592 del 30/12/2015, per raggiungimento dell' Azione;

Rilevato che per il raggiungimento dell'obiettivo è necessaria altresì l'attività di supporto del personale sanitario del comparto da svolgersi fuori dall'orario di servizio, attraverso codice di timbratura "09", da liquidare a seguito di verifica del referente del progetto e con determinazione del Direttore del Dipartimento;

Visti:

- il D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 28 luglio 2006 n. 10;
- l'Atto Aziendale .
- Delega atti

IL DIRETTORE GENERALE

per i motivi sopra espressi,

DELIBERA

- di approvare il Programma Aziendale Azione P – 1.3.1 "Implementazione dell'attività di sorveglianza di popolazione Passi e Passi d'Argento" presentato dal Referente Dr.ssa Maria Adelia Aini allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ;
- di imputare la spesa complessiva del progetto pari a E. 7571,00 , di cui al finanziamento regionale liquidato con determinazione RAS n.1592 del 30/12/2015, nelle modalità specificate nella tabella di seguito indicata:

ANNO	UFF. AUTORIZZ.	MACRO	NUMERO CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2016	UA2_PROG	49	A102020701	Macchine d'ufficio elettroniche	E.3.287,00
			A510010303	Compensi al comparto per acquisizione di prestazioni aggiunte	E. 4.284,00

- di trasmettere il presente provvedimento all'Area Programmazione Controllo e Committenza, al Servizio Bilancio, al Servizio Acquisti e al Servizio del Personale per il seguito di competenza.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Dr. Pietro Masia

Allegati: n. 1

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione: Dr. Pietro Masia

Il Responsabile dell'istruttoria : Flavia Conti



Progetto proposto da : Dott.ssa Maria Adelia Aini

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Direttore Dott. Antonio Saba

(inserire nome del proponente e CdR di appartenenza)

PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2014-2018

Programma 1.3 Identificazione precoce dei soggetti a rischio MCNT e presa in carico sistemica

**Implementazione dell'attività di sorveglianza di popolazione Passi e
Avvio della sorveglianza Passi d'Argento
Anno 2016**

Olbia 11/10/2016



1. Descrizione del problema su cui si propone di intervenire

Fornire una descrizione delle caratteristiche principali del problema a cui si vuole dare soluzione.

La descrizione dovrebbe fornire elementi di giudizio utili a comprendere:

- *la sua rilevanza in termini clinici e/o tecnici e/o amministrativi e/o organizzativi*
- *le disfunzioni o in generale gli effetti negativi su cui si propone di intervenire*
- *le principali cause su cui poter agire con interventi specifici (oggetto del progetto stesso).*

P.A.S.S.I. (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) e Passi d'Argento sono sistemi di sorveglianza di popolazione che raccolgono, in continuo e attraverso indagini campionarie, informazioni direttamente dalla popolazione italiana adulta, rispettivamente 18-69 anni e over 65enni, attraverso interviste telefoniche o in presenza della persona selezionata, sugli stili di vita e sui fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili.

I temi indagati sono il fumo, l'inattività fisica, l'eccesso ponderale, il consumo di alcol, la dieta povera di frutta e verdura, ma anche il controllo del rischio cardiovascolare, l'adesione agli screening oncologici e l'adozione di misure di sicurezza per la prevenzione degli incidenti stradali, domestici, o in ambienti di vita di lavoro, la copertura vaccinale antinfluenzale e lo stato di benessere fisico e psicologico, e ancora alcuni aspetti inerenti la qualità della vita connessa alla salute.

Si tratta di sistemi di sorveglianza che consentono la raccolta di informazioni locali attraverso l'attivazione di *procedure standardizzate di rilevazione* (piano di campionamento, questionario standardizzato per la raccolta delle informazioni, strumenti di monitoraggio della qualità dei dati raccolti), *l'elaborazione con strumenti validati di analisi* e la comunicazione dei risultati.

Si tratta di modalità operative di indagine che comprendono un livello centrale (coordinamento nazionale) con compiti di progettazione, ricerca, formazione e sviluppo, un livello regionale con compiti di pianificazione e comunicazione, un livello aziendale cui competono funzioni relative a rilevazione, registrazione dei dati, analisi e comunicazione degli stessi alle comunità locali.

Affinché i dati PASSI possano essere identificati come campione rappresentativo dell'intera popolazione in esame (popolazione residente nell'azienda sanitaria) è necessario che la modalità di raccolta (intervista telefonica) sia continua nell'arco dell'anno e numericamente sufficiente (undici mesi e 220 interviste).

L'indagine Passi d'Argento comporterà la raccolta di informazioni necessarie a completare il campionamento regionale e richiederà l'effettuazione di 60 interviste l'anno (120 interviste biennio 2016-2017).

L'importanza e la necessità di attivare la sorveglianza di popolazione attraverso le interviste Passi e Passi d'Argento si rileva anche dal fatto che le informazioni ricavate dalle interviste contribuiranno alla determinazione degli indicatori sentinella per alcune specifiche tematiche di attuazione del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 nel nostro territorio.



2. Il Razionale

Fornire elementi utili ad apprezzare eventuali minacce e/o opportunità interne/esterne alla UO o all'azienda che rendono opportuno l'intervento proposto con il progetto.

Fornire altresì i principali riferimenti scientifici e/o normativi a cui il progetto si ispira.

La necessità di continuare la sorveglianza PASSI, già avviata da diversi anni, è legata alla possibilità di disporre di informazioni che riguardano direttamente la popolazione residente nella ASL di Olbia, i fattori di rischio cui la popolazione è maggiormente esposta, la possibilità di accesso ai sistemi di screening, la possibilità di attivare campagne informative di promozione della salute su bisogni espressi dalla popolazione stessa.

L'avvio della sorveglianza Passi d'Argento, sebbene inizialmente solo con un numero di interviste che contribuirà alla definizione del campione regionale, deve essere considerata come un'importante opportunità di conoscenza dello stato di salute della popolazione anziana e un momento di confronto e monitoraggio degli interventi attivati sul territorio dalla rete dei servizi sociali e sanitari.

L'attivazione delle sorveglianze Passi e Passi d'Argento comporta a livello aziendale un ingente impegno di risorse in termini di personale, di tempo dedicato e di strumentazioni utilizzate in quanto le interviste devono essere realizzate telefonicamente e i dati riversati direttamente sulla piattaforma nazionale con upload on line.

Il campionamento aziendale, su base trimestrale, viene assicurato dalla collaborazione con l'Ufficio Flussi Aziendale, cui segue, dopo la definizione delle liste delle persone da intervistare da parte dei Referenti di Progetto, la ricerca dei numeri telefonici disponibili da parte del personale del C.U.P..

I Referenti provvedono quindi alla preparazione delle lettere informative e all'organizzazione delle liste delle persone che dovranno essere intervistate e degli eventuali sostituti.

Il personale infermieristico del Servizio di Igiene Pubblica, specificamente formato, riceve le liste delle persone da intervistare e, acquisiti i numeri telefonici, provvede a contattare telefonicamente le persone che saranno sottoposte ad un'intervista della durata di circa 30 minuti.

L'intervista riguarda persone in età compresa fra i 18 e i 69 anni, o con più di 65 anni, che spesso non sono disponibili al primo contatto ma chiedono di essere intervistati in altro orario (pausa pasti o a fine serata o nel fine settimana) con evidenti problemi organizzativi.

L'importanza di procedere con la raccolta dati, e il tentativo di risolvere le conseguenti problematiche organizzative, ha spinto la Regione Sardegna a riconoscere "l'implementazione dei sistemi di sorveglianza passi e passi d'argento" come attività riconducibile all'Azione P-1.3.1, Attività P- 1.3.1.2 del Programma P 1.3 "Identificazione precoce dei soggetti a rischio di MCNT e presa in carico sistemica", del PRP 2014-2018, e attribuire a ciascuna ASL specifiche risorse per la sua realizzazione.



3. Intervento proposto

Descrizione sintetica:

L'intervento proposto con il presente progetto ha lo scopo di incrementare il numero mensile di interviste PASSI, fissato dal protocollo regionale in 20 interviste al mese per un totale di 220 interviste annuali, e garantire l'avvio del numero minimo di interviste Passi d'Argento pari a 60 interviste per il primo anno (120 nel biennio 2016-2017).

Il trend degli ultimi anni consente di rilevare che le interviste realizzate mensilmente sono circa 17, inferiore dunque all'obiettivo fissato a livello regionale in base al numero delle persone iscritte in anagrafe. Gli elementi che rendono difficoltoso il raggiungimento dell'obiettivo delle 20 interviste sono stati identificati nella mancata disponibilità oraria flessibile da parte del personale incaricato per le interviste e nella dotazione strumentale dedicata spesso insufficiente o obsoleta.

Tali problematiche saranno ancora più evidenti con l'avvio della sorveglianza Passi d'Argento (ulteriori 120 interviste biennio 2016-2017) che dovrà essere realizzata con persone in età ancora più avanzata (over65enni) o con i loro familiari e che, nell'impossibilità di realizzare l'intervista telefonicamente, dovranno essere raggiunti presso il loro domicilio.

La proposta di soluzione di alcune delle problematiche esposte potrebbe essere la seguente:

- realizzazione delle interviste telefoniche anche fuori dall'orario di lavoro da parte del personale incaricato con riconoscimento dell'indennità economica riconosciuta per le prestazioni aggiuntive. L'attività svolta sarà effettuata con codice timbratura 08 dal personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 3 della L. n.1 8 gennaio 2002.

Tale modalità operativa dovrebbe garantire l'adesione di un numero maggiore di persone intervistate in quanto sarebbero raggiungibili durante tutta la giornata.

- dotazione al Servizio di una nuova postazione con pc e stampante multifunzione
- dotazione al Servizio di un tablet con connessione internet per l'effettuazione dell'intervista fuori dell'orario di servizio, o direttamente presso l'abitazione dell'intervistato, con modalità CATI (computer assisted telephone interview).

Obiettivi generali del progetto: *(Dovrebbero essere in stretta relazione con la Descrizione del problema fornita al precedente punto 1 e con il Razionale descritto al precedente punto 2)*

Obiettivo del presente progetto è facilitare la realizzazione a livello aziendale dei sistemi di sorveglianza Passi e Passi d'Argento da un lato incrementando le risorse strumentali e dall'altro garantendo la possibilità di realizzazione delle interviste durante l'arco dell'intera giornata, e dunque anche fuori del normale orario di lavoro, o presso l'abitazione del soggetto da intervistare.

Benefici attesi: *(Fornire un quadro il più articolato ed ampio possibile di tutti i benefici: diretti ed indiretti, clinici, tecnici, amministrativi, organizzativi, motivazionali, economici, ecc.)*

Il completamento del numero previsto di interviste garantisce la rappresentatività campionaria della popolazione intervistata con la possibilità di disporre di informazioni attendibili sugli stili di vita e sullo stato di salute della popolazione residente nel territorio della ASL di Olbia, sul grado di conoscenza dei Servizi, sull'adesione alle campagne di screening preventivi nel territorio. Tali dati, in quanto rappresentativi statisticamente, consentirebbero confronti con altre realtà territoriali oltre che rappresentare una fonte locale di informazioni, utile anche ai fini di programmazione di interventi socio sanitari specifici.

L'avvio del sistema passi d'Argento garantirà la rappresentatività regionale del campione per l'elaborazione di un report sullo stato di salute delle persone con più di 65 anni in Sardegna.



4. Fasi e tempi in cui è utile/opportuno articolare il progetto

(Descrivere le modalità previste/prevedibili attraverso cui dovrà necessariamente svilupparsi la realizzazione del progetto. In altri termini, in questo riquadro, è necessario articolare il progetto in fasi. Ogni fase dovrebbe:

- essere temporalmente individuabile,
- produrre un risultato **parziale** descrivibile e misurabile.

Potrebbe essere utile rappresentare la struttura del progetto attraverso un Diagramma di GANTT: A tal fine utilizzare la pagina successiva)

La proposta progettuale, qualora accolta, troverebbe immediata applicazione andando a completare la quota parte di interviste Passi già avviate ma ad oggi di numero nettamente inferiore all'atteso, e faciliterebbe l'avvio delle 60 interviste annue previste per Passi d'Argento.

La comunicazione relativa al numero delle ore prestate dal personale, per il conteggio delle relative competenze, sarà effettuata dal Referente di Progetto.

5. Criteri di qualità

(Fornire i criteri che si propone di utilizzare per misurare e valutare la qualità (clinica, tecnica, ecc.) dei risultati ricercati attraverso il progetto. Se possibile fornire anche una rappresentazione tramite flow-chart del processo a cui il progetto è riferibile)

La validità scientifica delle sorveglianze di popolazione è riscontrabile dalle numerose pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali che riportano i dati rilevati a livello nazionale o locale, dalla rilevanza in termini di consultazione, da parte dei vari organismi tecnici o istituzionali, del sito dedicato curato dall'Istituto Superiore di Sanità, dall'uso da parte degli organismi deputati alla pianificazione sanitaria di indicatori o determinanti di salute ricavati dai sistemi di sorveglianza di popolazione

RISORSE

Elenco delle risorse necessarie quantificate e distinte in interne ed esterne (eventuali finanziamenti acquisiti)

Specificare se il progetto verrà realizzato con:

- risorse interne alla UO**
- risorse aggiuntive**
- finanziamenti esterni** (Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 , Programmi P - 1.3 "Identificazione precoce dei soggetti a rischio di MCNT e presa in carico sistemica" Finalità 1: Implementazione dei sistemi di sorveglianza Passi e Passi d'Argento. Determinazione n. 1503 del 28/12/2015 e Determinazione n. 1592 del 30/12/2015 –Rispettivamente impegno e liquidazione della somma di Euro 7.571 a favore della ASL 2 Olbia)

Risorse interne AGGIUNTIVE che saranno necessarie per il progetto (RICHIESTE) (escluso finanziarie) specificate per SINGOLA FASE

Personale	Tipologia	Impegno quantitativo stimato (h/t)	Valorizzazione indicativa <small>su costi standard</small>

Prodotti sanitari (Beni di consumo)	Tipologia	Impegno quantitativo stimato	Valorizzazione indicativa <small>su costi standard</small>

Servizi da terzi	Tipologia	Impegno quantitativo	Valorizzazione indicativa <small>su costi standard</small>

Tecnologia e Logistica	Tipologia	Impegno quantitativo	Valorizzazione indicativa <i>su costi standard</i>

Altro	Tipologia	Impegno quantitativo	Valorizzazione indicativa <i>su costi standard</i>

Risorse finanziarie aggiuntive ESTERNE

Il finanziamento totale esterno per il progetto ammonta a: Euro 7.571,00

E sarà così utilizzato (in termini approssimativi)

Personale	Quota prevista	note
	Euro 4284,00	Indennità economica da riconoscere al personale impegnato nella realizzazione del progetto
Prodotti sanitari (Beni di consumo)	Quota prevista	note

Servizi da terzi	Quota prevista	note

Tecnologia e Logistica	Quota prevista	note
	Euro 3287,00	Acquisto di pc fisso da connettere a rete esistente con stampante multifunzione e tablet con connessione internet

SCHEDA RIASSUNTIVA DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

**Da compilare a cura della Area Programmazione Controllo
Committenza:**

TITOLO DEL PROGETTO

Il titolo deve essere quanto più possibile autoesplicativo e rappresentare in modo sintetico: l'ambito, il Cdr, l'oggetto dell'intervento proposto e gli obiettivi generali del progetto.

Ambito:

- Appropriatelyzza clinica/organizzativa
- gestione del rischio
- miglioramento
- audit
- attivazione di nuove attività
- Altro -----
(specificare)

Soggetto Proponente

(chi assume la responsabilità del progetto) Dott. Antonio Saba

Dipartimento/Area di riferimento

(indicazione del CdR/ DIP a cui il soggetto responsabile afferisce) Dipartimento di Prevenzione

Referente

tecnico/scientifico (indicazione necessaria anche nel caso in cui il soggetto sia esterno al Dipartimento proponente) Dott.ssa Maria Adelia Aini

Referente amministrativo

(indicazione eventuale)

Operatori del Dip coinvolti

nominativo

u.o di appartenenza

BERTOCCHI PATRIZIA n. 40189	SERV. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
CASTIGLIEGO RAFFAELLINA n. 41144	SERV. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
CANO GABRIELA n. 40351	SERV. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
MARCEDDU MONICA n. 40994	SERV. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
BAZZU M. ANTONIETTA n. 41099	SERV. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
SOTGIA M. PAOLA n. 40594	SERV. IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Altro	Quota prevista	note

Note aggiuntive e finali: